



ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI SPORTMOTORI- Settore Automobilismo

www.acsisportmotori.it - acsisportmotori@libero.it

REGOLAMENTO SPORTIVO RACE CAR HURDLES (auto slalom)

Art . 1 - DEFINIZIONE

Il Race Car Hurdles è una prova di abilità di guida che si svolge su di un percorso speciale di lunghezza limitata a rivestimento compatto, comportante tratti di raccordo e tratti (detti postazioni) dove file trasversali di coni (o birilli) obbligano a deviazioni della traiettoria, riducendo la velocità di percorrenza. I coni (o birilli) spostati o abbattuti comportano penalità che concorrono alla determinazione dell'eventuale classifica. Sono previste due tipologie di manifestazioni : Competitive e non competitive che a loro volta si suddividono in salita ed in pianura(circuito cittadino e/o impianti permanenti).

Art . 2 - PERCORSI

Race Car Hurdles in salita

- a) Lunghezza: massima 3000 m.
- b) Larghezza: minima 5 metri.
- c) Superficie: rivestimento duro e stabilizzato (asfalto, calcestruzzo, ecc.)
- d) Pendenza: minima totale 4%; gli eventuali tratti a pendenza inferiore al 2% o a pendenza negativa non devono superare il 20% della lunghezza totale del percorso.
- e) Traguardo: deve essere situato almeno 15 metri dopo l'ultimo cambiamento di direzione.
Dopo il traguardo vi sarà un tratto rettilineo di decelerazione pari almeno al doppio della distanza tra l'ultimo cambiamento di direzione e la linea di arrivo, avente lo stesso rivestimento del percorso.
- f) Rettilinei: lunghezza massima tra fine ed inizio di postazione successiva: 200 metri (postazione secondo la definizione che segue).

Race car Hurdles in pianura

Le caratteristiche del percorso, dovranno rispettare le prescrizioni che saranno elaborate, sul piano tecnico e della sicurezza, dall'ACSI SPORTMOTORI.

Race Car Hurdles su circuiti cittadini e/o impianti permanenti (strutture preventivamente analizzate dall'ACSI SPORTMOTORI)

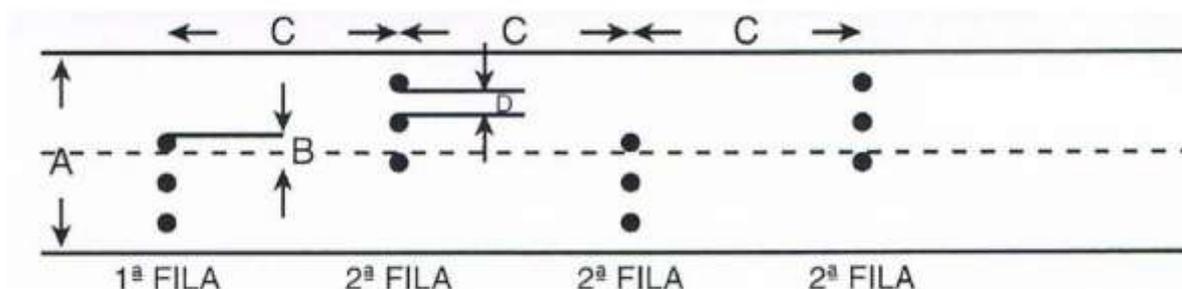
Su questi circuiti, devono essere indicate le seguenti condizioni:

- a) ubicazione delle postazioni.
- b) le barriere multiple di coni (birilli) possono essere di numero inferiore a quattro o anche singole mantenendo le traiettorie tortuose tipiche dello slalom.
- c) il senso di marcia

Art . 3 - POSTAZIONI

Il numero e l'ubicazione delle postazioni, con barriere di coni (birilli), devono essere stabiliti in modo tale da limitare la velocità media di gara.

Ogni postazione deve essere costituita da non meno di 4 (quattro) file disposte a distanza tra m.11 (undici metri) e m.13,00 (tredici metri) come indicato nello schema seguente.



A = min. 5 metri

B = min. 0 metri, max. 0,50 metri

C = min. 11,00 metri, max. 13 metri

D = max. 1,20 metri.

La sovrapposizione della loro estremità verso la mezzera della strada dovrà essere compresa fra 0 e 50 centimetri.

La distanza delle barriere, in tutte le postazioni, deve rispettare quella concordata in sede dell'ispezione preventiva del percorso.

Inoltre, in quei tratti di percorso dove particolari esigenze lo richiedano, le traiettorie possono essere guidate a mezzo di apposite strettoie, realizzate anch'esse mediante coni (o birilli) con le stesse caratteristiche costruttive innanzi citate. Anche qui si ribadisce che quelli a destra della vettura in gara devono essere sempre di colore rosso, e quelli posti a sinistra tutti di uno stesso colore purché contrastante con il rosso (si consiglia il colore giallo).

La posizione di tutti i birilli deve essere segnata sul terreno con della vernice.

I coni (o birilli) possono essere sostituiti con balle di paglia o con pneumatici o New jersey in plastica purché non fissi al terreno.

Tutte le postazioni devono essere controllate mediante commissari di percorso; sono consigliati almeno 2 (due) ufficiali di Percorso nelle postazioni con 6 o più barriere.

Art . 4 - RICOGNIZIONE DEL PERCORSO

Se prevista (non è obbligatoria), deve essere effettuata in perfetto assetto di gara e dovrà svolgersi secondo le disposizioni del direttore di manifestazione, mediante prova del percorso, con o senza rilevamento di tempi.

Art . 5 - APRIPISTA

Le vetture apripista sono ammesse a condizione che non siano kart, quad o motoveicoli in genere e vengano inserite, con numerazione progressiva preceduta dalla cifra "zero", nell'elenco dei verificati/partenti prima dei concorrenti partecipanti alla gara. Il pilota e l'eventuale copilota, dovranno essere in possesso della tessera ACSI Base Motori e certificato medico agonistico (conduttore) e pertanto saranno considerati concorrenti ai fini della polizza RCT dell'organizzatore.

Art . 6 - MISURE DI SICUREZZA

6.1 Vetture

Come da regolamento di manifestazione tipo (RDM)

6.2 Concorrenti/piloti

È obbligatorio indossare abbigliamento di protezione e casco omologati

6.3 Percorsi

a) Collegamenti radio

È obbligatoria la copertura radio di tutto il percorso. Tutte le postazioni con birilli debbono essere radiocollegate con la Direzione di manifestazione e, a seconda della tortuosità del percorso, anche ogni altra postazione non a vista.

b) Protezioni

In linea di principio, le protezioni del percorso devono adeguarsi alle norme in vigore per le gare in salita, tenendo conto delle minori velocità raggiungibili.

c) Mezzi di soccorso

La presenza di almeno un'ambulanza tipo A (rianimazione) , in prossimità della partenza, è obbligatoria anche durante lo svolgimento dell'eventuale ricognizione.

In caso di intervento sanitario la gara potrà proseguire secondo le istruzioni del medico di servizio e le conseguenti disposizioni del direttore di gara (consigliata pertanto una seconda ambulanza).

In prossimità della partenza deve essere presente anche un carro-attrezzi. È raccomandata la presenza di un veicolo rapido attrezzato per interventi antincendio.

d) Posti di percorso

Allo scopo di consentire segnalazioni ed interventi adeguatamente rapidi in caso di incidente, la dislocazione dei posti di percorso deve essere tale che gli addetti ad un posto (commissari di percorso) si trovino a distanza visiva con quelli dei posti adiacenti tenuto conto della conformazione del terreno. Ogni posto deve essere dotato di uno o più estintori, filler, scopa, bandiere di segnalazione, strumenti di comunicazione, e quant'altro necessario per efficaci interventi di emergenza e sicurezza.

e) Segnalazioni a mezzo di bandiere regolamentari.

Ogni postazione e ogni posto di percorso deve avere in dotazione anche una bandiera rossa. All'arrivo bandiera a scacchi.

f) La misura minima di tutte le bandiere di segnalazione è 60 cm. x 80 cm.

Art . 7 - PARTENZE E RILEVAMENTO DEI TEMPI

Le vetture dovranno essere incolonnate secondo l'ordine prestabilito almeno 15 minuti prima dell'orario indicato nel RDM per la partenza.

La partenza sarà data da fermo con vettura a motore acceso. I motori dovranno essere messi in moto con il dispositivo di avviamento elettrico di bordo. Non sono ammessi avviamenti a spinta, pena l'esclusione. Le vetture prenderanno il via ad almeno 30" d'intervallo l'una dall'altra.

L'ordine di partenza sarà specificato nel Regolamento di Manifestazione.

Le partenze saranno date esclusivamente con il semaforo e con la seguente procedura:

- accensione luce rossa: mancano 10"
- accensione luce gialla: mancano 5"
- accensione luce verde: VIA

L'ora di partenza sarà data dall'accensione della luce verde del semaforo.

Contemporaneamente una fotocellula collegata con apparecchio scrivente riceverà il tempo reale del passaggio sul traguardo di partenza allo scopo di segnalare eventuali partenze anticipate che verranno penalizzate, in caso di manifestazione competitiva, con 10"(10 punti di penalità) da aggiungere al tempo effettivamente anticipato. Il concorrente/pilota che, trascorsi 20" dal "via"(luce verde del semaforo), non fosse ancora riuscito a partire, sarà considerato ritirato ed escluso da quella manche. Per accertate cause di forza maggiore, il Direttore di Manifestazione ha la facoltà di autorizzare, con decisione motivata, una nuova partenza a favore del o dei conduttori che non sono stati messi in condizione di portare a termine la manche. I provvedimenti per partenze anticipate verranno applicati dal Direttore di Manifestazione.

I conduttori che per qualsiasi motivo non prendono il via in una delle manche hanno l'obbligo di darne preavviso al direttore di manifestazione. Il mancato rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dalla classifica (in caso di manifestazione competitiva). Il rilevamento dei tempi sarà effettuato al centesimo di secondo.

All'arrivo è obbligatorio il rilevamento del tempo con fotocellula, collegata ad apparecchio scrivente. A fine gara, i cronologici manoscritti e quelli riportati sulle bande degli apparecchi scriventi dovranno essere consegnati al Direttore di Manifestazione.

Art . 8 - PARCO PILOTI E PARCO CHIUSO

8.1 Parco piloti

Obbligatorio negli intervalli tra le manche. Nel parco piloti non vige il regime di parco chiuso, quindi le vetture possono essere oggetto degli interventi di assistenza meccanica e manutenzione.

8.2 Parco chiuso

Dopo l'arrivo dell'ultima manche si ha l'obbligo di avviarsi immediatamente al parco chiuso nella località indicata dal Regolamento di Manifestazione.

Il mancato o tardivo ingresso nel parco chiuso o il prelievo della vettura prima dell'orario stabilito (30') e senza specifica autorizzazione del direttore di manifestazione, comporta l'esclusione dalla classifica.

Nell'interno del parco chiuso, dove possono accedere solo gli ufficiali di manifestazione ed il personale addetto alla sorveglianza, é vietata qualsiasi operazione sulle vetture.

L'obbligo di presentare la vettura in parco chiuso è esteso anche ai concorrenti/piloti che pur ritiratisi, abbiano portato a termine una delle manche previste.

Art . 9 - CLASSIFICHE E PENALITÀ

Manifestazioni competitive di Race Car Hurdles

devono svolgersi in due o tre manche, da indicare nel regolamento di manifestazione.

In ogni manche, per ogni minuto secondo impiegato a percorrere il percorso di gara sarà assegnato un punto di penalità (gli eventuali centesimi di secondo costituiranno frazioni di punto). Ai tempi di percorrenza di cui sopra, espressi in punti, verranno sommate le seguenti penalità di percorso, inappellabilmente giudicate e segnalate dagli ufficiali di gara preposti che assumono le funzioni di giudici di merito:

a) per partenza anticipata: 10 punti di penalità;

b) per aver abbattuto o spostato un birillo del percorso: 10 punti di penalità (un birillo si intende spostato quando la sua posizione deve essere ripristinata).

c) per il salto di percorso: esclusione dalla manche interessata. Un conduttore incorre in un "salto di percorso" quando evita una o più file di birilli (barriere) senza abbattere alcun birillo.

L'ipotesi di "salto di percorso" non ricorre quando un conduttore abbatte o sposta uno o più birilli; in questo caso al conduttore devono essere assegnate le penalità previste per ogni birillo abbattuto o spostato (10 punti). La classifica di ogni manche seguirà l'ordine crescente dei punteggi conseguiti sommando i tempi di percorrenza e le penalità di percorso.

La classifica finale, che seguirà l'ordine crescente dei punteggi, sarà stabilita prendendo in considerazione, per ciascun concorrente, il miglior punteggio conseguito in una delle manche disputate.

In caso di ex-aequo saranno presi in considerazione i migliori punteggi conseguiti nelle singole manche scartate; in caso di ulteriore parità, permarrà l'ex-aequo.

I tempi di percorrenza e le penalità di percorso (precedenti lettere a, b, c) conseguite nel corso di una manche, dovranno essere comunicati a tutti i conduttori prima della partenza della successiva.

In caso di interruzione della gara per motivi di forza maggiore nel corso della 1ª manche, non sarà stilata alcuna classifica e la gara sarà recuperata in altra data.

In caso di interruzione della gara per motivi di forza maggiore nel corso della 2^a o 3^a manches, la classifica assoluta e quella dei gruppi e delle classi interessate all'interruzione saranno redatte in base ai risultati delle manche effettuate, mentre per le classifiche dei gruppi e delle classi, i cui concorrenti avranno portato a termine l'ultima manche prima dell'interruzione, si terrà conto anche dei risultati conseguiti nell'ultima manche disputata.

Qualora i cronometristi non dovessero curare l'elaborazione dei dati, dovranno comunque eseguire tutti i conteggi necessari alla stesura della classifica e comunicarli nel più breve tempo possibile al direttore di gara.

Manifestazioni NON competitive

Il direttore di manifestazione dovrà valutare l'abbattimento dei birilli o delle barriere su segnalazione degli ufficiali di manifestazioni al fine di determinare o meno la volontarietà dell'accaduto per valutare l'esclusione del pilota dalla manifestazione.

I tempi dei partecipanti potranno essere esibiti sull'albo di manifestazione in ordine cronologico di partenza senza valenza pubblicitaria di classifica ma solo fini a se stessi e per il calcolo della media di percorrenza.

Art . 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Regolamento di Manifestazione (RDM), compilato a cura degli organizzatori per ogni singola manifestazione ed approvato dall' ACSI SPORTMOTORI, per esigenze di sintesi e pratica consultazione da parte degli addetti ai lavori, deve riportare i dati essenziali dell'evento sportivo specifico. Deve quindi intendersi (il RDM) come estratto di agevole sintesi del presente Regolamento Sportivo per cui, laddove risultasse carente di dati particolari, trova qui ogni imprescindibile ed obbligatorio riferimento normativo e regolamentare.